

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 15:15, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 21 gennaio 2020

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 - Approvazione
2. Parere attivazione e approvazione programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto
3. Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (36°, 37° e 38° ciclo) - Parere
2. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (36°, 37° e 38° ciclo) - Parere
3. Rinnovo del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti - Parere

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine – PSL, Francia finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Matematica, Classe LM 40
2. Accordo di cooperazione con l'Universitat Politècnica de Catalunya, Spagna, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Mathematical Engineering, Classe LM 44

7. Componente studentesca

1. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" aa.aa. 2019/2021 e relativa Convenzione - Parere

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane - Modifiche della Convenzione istitutiva - Parere
2. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo - Parere
3. Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) – Parere in merito alla costituzione

9. Personale

1. Dott. Luca Palmeri – Passaggio settore scientifico disciplinare
2. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Nicola Dengo	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Caterina Vencato	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposte di delibera:

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (36°, 37° e 38° ciclo) - Parere

Il Rettore comunica che, su richiesta del Direttore del Dipartimento di Studi storici, geografici e dell'antichità, Prof. Baldo, si è ritenuto opportuno ritirare dall'ordine del giorno e rinviare alla prossima seduta la trattazione del punto 04/02, relativo alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi storici, geografici e antropologici.

OMISSIS

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

OMISSIS

Il Rettore comunica che la cerimonia di inaugurazione del 798° anno accademico dell'Ateneo si terrà mercoledì 18 marzo p.v., alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca, Prof. Manfredi, e dell'Arch. Chipperfield, già incaricato della progettazione degli interventi di restauro della Caserma Piave. La prolusione verrà tenuta dalla Prof.ssa Stefania Bruschi.

Il Rettore informa che, come preannunciato a seguito della richiesta del Consiglio PTA e dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato, provvederà di propria iniziativa a convocare l'Assemblea costituente (formata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione), le cui riunioni saranno calendarizzate indicativamente a partire dalla seconda metà di marzo fino ai primi di maggio in modo da consentire i termini dei lavori entro la scadenza del Consiglio di Amministrazione. L'assemblea avrà il compito di rivedere lo Statuto nelle parti inerenti alla ponderazione dei voti delle diverse categorie di personale e di deliberare su altre modifiche di natura più tecnica, che saranno proposte dal Rettore.

Il Rettore ricorda che il mandato degli attuali componenti interni ed esterni del Consiglio di Amministrazione, nominati per il quadriennio 2016/2020, terminerà in data 14 maggio 2020; fatte salve le previsioni dell'art. 76 dello Statuto in materia di prorogatio.

È pertanto necessario avviare l'iter per la ricostituzione dell'Organo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 28 del Regolamento generale di Ateneo, il CdA è composto da 10 componenti, oltre al Rettore:

- 5 interni alla comunità universitaria, scelti fra tutto il personale strutturato, espressivi di diverse aree e competenze dell'Ateneo;
- 3 non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo da almeno tre anni dalla nomina e per tutta la durata dell'incarico;
- 2 rappresentanti degli studenti, il cui mandato è biennale.

Sia i 5 componenti interni sia i 3 esterni devono essere in possesso di "comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello".

I componenti interni sono designati dal SA, previa verifica dei requisiti previsti, tra candidature presentate a seguito di avviso pubblico; gli esterni sono scelti dalla Consulta del Territorio all'interno di una rosa di nominativi individuati dal Rettore sulla base di candidature presentate a seguito di avviso pubblico.

In base all'art. 29 del Regolamento Generale di Ateneo, il Rettore avvia il procedimento con proprio decreto, che dovrà esplicitare i requisiti richiesti e il termine per la presentazione delle candidature, oltretutto la composizione della commissione istruttoria incaricata di verificare il sicuro e documentato possesso di tali requisiti in capo ai singoli candidati.

Il Rettore informa che il decreto di indizione sarà pubblicato tra la fine del mese corrente e l'inizio di marzo. Indicativamente sarà previsto un periodo di circa tre settimane per l'invio delle candidature, e di altre tre settimane per la conclusione dei lavori da parte della Commissione Istruttoria.

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 5 di 43

Il rispetto di tali tempistiche consentirà di sottoporre la proposta di delibera per l'individuazione dei componenti interni al Senato Accademico nella seduta del 12 maggio p.v., con la previsione di convocare all'incirca nello stesso periodo una riunione della Consulta del Territorio per la scelta dei componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo.

OMISSIS

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 21 gennaio 2020

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 3/2020, della seduta del 21 gennaio 2020.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 3/2020;

Delibera

di approvare il verbale n. 3/2020.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 - Approvazione			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 5/2020	Prot. n. 62331/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico con delibera rep. 104 del 10 dicembre 2019 ha approvato le alle modifiche di ordinamento dei Corsi di studio per i quali si è reso necessario procedere all'attivazione anticipata per l'a.a. 2020/21, ovvero, i corsi di studio in lingua inglese e i corsi di studio con selezioni primaverili.

L'iter di approvazione delle modifiche di ordinamento dovrà compiersi in tempo utile per l'invio delle proposte di modifica al CUN entro il 21 febbraio 2020, come indicato dalla nota MIUR n. 35426 del 12 novembre 2019.

Le ulteriori proposte di modifica dell'ordinamento didattico pervenute riguardano i seguenti Corsi di studio:

- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-31)
 - Scienze forestali e ambientali LM-73;
- Scuola di Giurisprudenza (Allegato 2/1-10)
 - Consulente del lavoro L-14;
- Scuola di Ingegneria (Allegato 3/1-73)
 - Bioingegneria LM-21,
 - Ingegneria dell'automazione LM-25,
 - Ingegneria elettronica LM-29,
 - Ingegneria informatica LM-32;
- Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato 4/1-12)
 - Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
- Scuola di Psicologia (Allegato 5/1-5)
 - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24;
- Scuola di Scienze (Allegato 6/1-16)
 - Biologia marina LM-6;
- Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato 7/1-20)
 - Archeologia L-1,
 - Linguistica LM-39,
 - Strategie di comunicazione LM-92.

In particolare, per il corso di laurea in Archeologia L-1, si propone l'assegnazione ad un nuovo gruppo di affinità per consentirne la differenziazione dal corso di laurea della medesima classe già presente nell'offerta formativa dell'Ateneo al fine di rinnovare l'impianto del corso di studio

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

stesso e ampliarne l'offerta formativa per rispondere all'evoluzione che sta seguendo la professione dell'archeologo nel segno di una sempre maggiore caratterizzazione nelle discipline tecnico-scientifiche e delle scienze archeologiche.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere positivo alle modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di studio sopra indicati nella seduta del 28 gennaio 2020.

Il Senato Accademico è chiamato ora ad approvare le modifiche degli ordinamenti in vista della successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Vista la nota MIUR del 12 novembre 2019 n. 35426 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative”;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 1, comma 4, che stabilisce che *“L’istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l’eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo.”*;
- Visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l'art. 9 comma 1 lett. d) che stabilisce che la Scuola *“d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l’ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)”*;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto “Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2020/2021”;
- Preso atto delle delibere dei Consigli delle seguenti Scuole:
 - di Agraria e Medicina Veterinaria del 27 novembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze forestali e ambientali LM-73;
 - di Giurisprudenza del 16 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Consulente del lavoro L-14;
 - di Ingegneria del 22 novembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in Bioingegneria LM-21, Ingegneria dell'automazione LM-25, Ingegneria elettronica LM-29, Ingegneria informatica LM-32;
 - di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
 - di Psicologia del 9 dicembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24;
 - di Scienze del 24 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Biologia marina LM-6;
 - di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Archeologia L-1 e dei corsi di laurea magistrali in Linguistica LM-39, Strategie di co-

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

municazione LM-92 e con la quale è stata proposta l'assegnazione del corso di laurea in Archeologia L-1 ad un nuovo gruppo di affinità;

- Ricepito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2020;
- Preso atto del prospetto di sintesi delle modifiche degli ordinamenti didattici (Allegato n. 8/1-4).

Delibera

1. di approvare le modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato 8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Scienze forestali e ambientali LM-73,
 - Consulente del lavoro L-14,
 - Bioingegneria LM-21,
 - Ingegneria dell'automazione LM-25,
 - Ingegneria elettronica LM-29,
 - Ingegneria informatica LM-32,
 - Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1,
 - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24,
 - Biologia marina LM-6,
 - Archeologia L-1,
 - Linguistica LM-39,
 - Strategie di comunicazione LM-92;
2. di approvare l'assegnazione del Corso di laurea in Archeologia L-1 ad un nuovo gruppo di affinità;
3. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Parere attivazione e approvazione programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 6/2020	Prot. n. 62332/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico è chiamato a fornire al Consiglio di Amministrazione parere in merito all'attivazione dei Corsi di studio secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalla delibera rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21".

Il Senato Accademico si è già espresso con delibera rep. 121 del 10 dicembre 2019 in merito all'attivazione anticipata di una parte di Corsi di studio: quelli in lingua inglese e quelli con selezioni primaverili, al fine di darne tempestiva pubblicizzazione.

Inoltre il Senato, con delibera del 21 gennaio 2020, ha approvato l'istituzione di sei nuovi ordinamenti di Corsi di studio per l'a.a. 2020/2021 sulla base del parere della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) che ha verificato l'adeguatezza ai vincoli previsti dal DM 6/2019 nonché l'inserimento nella Banca dati Sua-Cds del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 come "replica" in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR.

Il Senato è chiamato quindi a esprimersi sull'attivazione della restante parte di Corsi di studio.

I Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, di Economia e Scienze Politiche, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Medicina e Chirurgia, di Psicologia, di Scienze e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, hanno proposto l'elenco dei Corsi di studio e delle sedi da attivare per l'a.a. 2020/21 e hanno definito per ciascuno di essi l'eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In particolare si segnala che:

- la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria ha proposto la disattivazione a partire dall'a.a. 2020/21 del Corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26 a seguito dell'istituzione del nuovo ordinamento didattico della laurea in Scienze e cultura della gastronomia L/GASTR;
- il MIUR ha trasmesso con prot. 618 del 13 gennaio 2020, il D.M. 1117 del 23 dicembre 2019, con il quale ha stabilito che i Corsi di studio della classe L-24 possano essere istituiti esclusivamente in modalità convenzionale e che, per i Corsi di laurea della classe L-24 già attivati in una modalità diversa da quella sopra indicata, sia necessario procedere alla progressiva disattivazione o alla loro trasformazione in Corsi di studio erogati in modalità convenzionale.

Secondo tale normativa, quindi, non essendoci i tempi tecnici per adeguare ai dettami ministeriali l'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24, erogato in modalità telematica, non sarebbe possibile procedere alla relativa attivazione per l'a.a. 2020/21.

Negli ultimi giorni, tuttavia, sono giunte informazioni da fonti attendibili, ma non ancora confermate dal MIUR, per cui il suddetto D.M. sarebbe stato "ritirato" a causa di vizi pro-

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

cedurali.

Per questo motivo, in attesa di avere precise indicazioni ministeriali, si ritiene di sospendere l'attivazione di tale Corso di laurea, dando mandato al Rettore di procedere con proprio decreto all'integrazione dell'offerta formativa con l'attivazione del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24 e all'approvazione del numero programmato, così come già deliberato dalla Scuola di Psicologia il 9 dicembre 2019, qualora il D.M. 1171 venga ritirato;

- la Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 gennaio 2020, ha deliberato di condizionare l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso alla disponibilità di spazi adeguati e al finanziamento da parte della Regione dei docenti di riferimento necessari per l'accreditamento del corso.

La Scuola di Scienze ha deliberato, per il Corso di laurea magistrale in Data Science LM-91, la cui attivazione era già stata approvata dagli Organi di Ateneo in quanto corso di studio in lingua inglese, l'inserimento del curriculum BDMA (Big data management and analytics) con il quale il corso di studio parteciperà al Programma Erasmus Master Mundus.

In base a quanto previsto dalla sopracitata delibera n. 31 per l'attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione monitorando la situazione di ciascun Corso di studio nell'a.a. precedente. Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, predisposizione dei documenti per l'assicurazione della qualità, compilazione del syllabus, opinione degli studenti, indicatori di monitoraggio.

La verifica sul numero minimo di iscritti non ha rilevato criticità per i corsi di studio considerati: il numero di iscritti è sempre superiore al minimo previsto.

Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, la quasi totalità dei corsi di studio presi in esame vi risulta pienamente conforme.

Si osserva una piccola percentuale di Corsi di studio che non hanno svolto con cadenza biennale la consultazione con le parti sociali, o che presentano un numero di syllabus compilati inferiore al 90%.

Le criticità riscontrate saranno segnalate dalla CPQD ai Presidenti di corsi di studio e ai Direttori di Dipartimento interessati.

Il Senato Accademico è chiamato, inoltre, ad approvare le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi per i suddetti corsi di studio e sedi.

Con riferimento a tali corsi, per l'a.a. 2020/2021, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato ove già previsto nell'anno accademico precedente con qualche adeguamento nel numero di posti proposti, come si evince dal prospetto di sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla programmazione degli accessi per ciascun Corso di studio.

Per i seguenti Corsi di studio o sedi di nuova istituzione le competenti strutture didattiche hanno deliberato sul numero programmato come previsto dalla normativa vigente:

- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista) L/SNT3 (numero programmato previsto a livello nazionale),
- Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso (numero programmato previsto a livello nazionale).

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 28 gennaio 2020, è stato informato circa gli esiti della riflessione in merito alla richiesta di ampliamento del numero di posti previsti per il Contingente di studenti extra Ue non residenti in Italia dei Corsi di laurea magistrale o a ciclo unico ad accesso libero, prendendo atto del documento licenziato dalla Prorettrice alla Didattica.

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Si procederà quindi:

- senza modifiche al contingente deliberato dalle strutture didattiche per: i 32 Corsi di studio in italiano a numero programmato nazionale, i 34 Corsi di studio a numero programmato locale, i 20 Corsi di studio ad accesso libero di primo livello;
- con un aumento minimo del 5% per i 23 Corsi di laurea magistrale o a ciclo unico ad accesso libero, per un totale di minimo 56 posti per studenti extra Ue che si aggiungono ai 749 già posti già previsti per un totale complessivo di 805 posti.

Tale decisione è stata comunicata in data 3 febbraio 2020 alle strutture didattiche coinvolte.

È stata inoltre eseguita una ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio nei termini del requisito necessario dei docenti di riferimento e delle infrastrutture didattiche disponibili, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA), di cui al D.M. 6/2019.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *"Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)"*;
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, il quale all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola "propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21";
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 121 del 10 dicembre 2019 "Parere sull'attivazione e approvazione della programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/21 di Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate" e rep. 1 del 21 gennaio 2020 "Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 e attivazione di una nuova sede per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 282 del 26 novembre 2019 "Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2020/2021 – Parere";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 3 del 28 gennaio 2020 che ha espresso parere positivo alla replica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021 presso la sede di Treviso;
- Preso atto dei provvedimenti dei Consigli delle Scuole con i quali sono state approvate l'attivazione dei Corsi di studio per i quali non era necessario l'anticipo della pubblicazione degli avvisi di ammissione, nonché la definizione dell'eventuale accesso programmato, dei requisiti di ammissione, del contingente di studenti stranieri:
- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 27 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-9);

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

- Scuola di Economia e Scienze Politiche del 29 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-25);
- Scuola di Giurisprudenza del 12 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-3);
- Scuola di Ingegneria del 22 novembre 2019 (Allegato n. 4/1-16);
- Scuola di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019, del 17 gennaio 2020 e decreto del Presidente del Consiglio della Scuola del 23 gennaio 2020 (Allegati n. 5/1-4, 6/1-4 e n. 7/1-15);
- della Scuola di Psicologia del 9 dicembre 2019 (Allegato n. 8/1-123);
- Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 e del 19 dicembre 2020 (Allegati n.9/1-9 e n. 10/1-5);
- Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2019 (Allegato n. 11/1-23);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 22 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la disattivazione del Corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26 (Allegato n. 12/1-5);
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2019 n. 1117 recante indicazioni concernenti le linee guida generali di indirizzo sulla programmazione relativa all’istituzione dei Corsi di studio, di cui all’allegato 3 del decreto ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze del 19 dicembre 2020 con la quale è stata approvata l’introduzione del curriculum BDMA (Big data management and analytics) per il Corso di laurea magistrale in Data science LM-91 (Allegato n. 13/1-5);
- Preso atto della relazione del Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 29 gennaio 2020, con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun corso di studio nell’a.a. precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti (Allegato n. 14/1-17);
- Preso atto del prospetto di sintesi sulla programmazione degli accessi proposta dalle strutture didattiche per ciascun Corso di studio (Allegato n. 15/1-13);
- Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
- Richiamato l’art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale *“Il Senato accademico d’intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)”*;
- Preso atto delle proposte dei Consigli delle Scuole che confermano l’accesso a numero programmato per i corsi di studio per cui tale modalità era già prevista nell’a.a. 2020/21 con qualche adeguamento nel numero di posti previsti;
- Preso atto della “Relazione sull’ampliamento del numero di posti previsti per il contingente di studenti extra-Ue non residenti in Italia” elaborata dalla Prorettrice alla Didattica (Allegato n. 16/1-10);
- Preso atto della ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio ai sensi del D.M. 6/2019 (Allegato n. 17/1-3);
- Considerato che la Regione del Veneto e il MIUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di studio a numero programmato nazionali;
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto emerso in sede di dibattito, procedere separatamente all’espressione di voto sulla programmazione degli accessi ai Corsi di studio per l’a.a. 2020/2021.

Delibera

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2020/2021 dei Corsi di studio proposti nell'Allegato n. 18/1-6, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera precisando che l'attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 presso la sede di Treviso è subordinata al concretizzarsi dell'impegno da parte della Regione del Veneto a sottoscrivere una convenzione per il finanziamento dei posti di docenza necessari a garantire l'accreditamento del corso;
2. di esprimere parere favorevole alla disattivazione a partire dall'a.a. 2020/2021 del Corso di laurea in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione L-26;
3. di esprimere parere favorevole a dare mandato al Rettore di procedere con proprio decreto all'attivazione del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24 e all'approvazione del numero programmato, così come già deliberato dalla Scuola di Psicologia il 9 dicembre 2019, qualora pervengano indicazioni ministeriali che lo consentano, dandone successiva comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
4. di esprimere parere favorevole all'inserimento del curriculum BDMA (Big data management and analytics) per il Corso di laurea magistrale in Data science LM-91;
5. di approvare l'aumento minimo del 5% del numero di posti previsti per gli studenti extra Ue per i 23 Corsi di laurea magistrale o a ciclo unico ad accesso libero, per un totale di minimo 56;
6. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR in materia di numeri programmati, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
7. di procedere alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2020/2021 relativa all'Offerta formativa a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto			X	
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin			X	
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella			X	
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo			X	
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero			X	
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola			X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato			X	
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

8. di approvare le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021 per i Corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato n. 19/1-7), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 4/2020
 Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 7/2020	Prot. n. 62333/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
 Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Tarantini				X

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il 20 gennaio 2020 si è aperta la possibilità per i Corsi di Dottorato di presentare istanza di partecipazione al bando per le 47 borse di dottorato finanziate da CaRiPaRo.

Indicativamente nel mese di febbraio dovrebbe poi avviarsi l'iter di presentazione dei corsi al MIUR per l'accreditamento.

In relazione a ciò si rende necessario riportare all'approvazione degli Organi Accademici il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca.

Il Rettore cede quindi la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale illustra le principali modifiche:

- a seguito della richiesta di alcuni Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, si introduce la possibilità di estendere a quattro anni la durata del Corso di Dottorato, come previsto da D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- a seguito di una sentenza del T.A.R. Lazio, è stato modificato l'art. 27 relativo alla frequenza congiunta di dottorato e Scuole di Specializzazione mediche. Tale sentenza stabilisce l'inapplicabilità della previsione dell'art. 7 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, che comunque si discostava da quanto previsto in merito dalla Legge Gelmini, ossia la possibile frequenza congiunta di Corso di Dottorato e Scuole di Specializzazione senza alcun vincolo con riferimento agli anni di iscrizione e alle sedi, ferma restando la valutazione sul singolo caso in ordine alla coerenza e alla compatibilità dei due percorsi formativi. La Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato ha ritenuto opportuno prevedere la frequenza congiunta per i soli iscritti al penultimo e ultimo anno di Scuole di Specializzazione che hanno sede a Padova o ultimo anno per le Scuole di Specializzazione presso altra sede.

Considerata la necessità di approvare tali modifiche, si è colta l'occasione anche per altri interventi che hanno riguardato in particolare:

- l'elezione del Coordinatore di Corso di Dottorato (anche in relazione alla scadenza dei mandati di quasi la metà dei coordinatori durante l'a.a. 2019/2020) per la quale sono state previste e precisate le maggioranze necessarie e le modalità di svolgimento delle elezioni;
- l'istituto della decadenza, previsto nella versione precedente solo nel caso della mancata discussione della tesi entro un anno dalla consegna, per la quale si è ritenuto, al fine di evitare possibili ricorsi, l'estensione della stessa ai casi in cui non venga presentata la re-

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

lazione annuale o domanda di esame finale nei tempi e modi stabiliti o, con riferimento al dottorato industriale, nel caso in cui il dottorando cessi il rapporto di lavoro con l'azienda. La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato e la Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento, rispettivamente nelle sedute del 11 novembre e del 19 novembre 2019, hanno espresso parere favorevole sul testo, elaborato dalla Giunta della Consulta (Allegato n. 1/1-23); le principali variazioni del Regolamento sono illustrate nelle note esplicative allegate (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione si è espresso positivamente nella seduta del 28 gennaio 2020. Alla luce delle due convenzioni in approvazione nella medesima seduta odierna, le quali prevedono che il coordinatore del Dottorato possa non essere un professore dell'Ateneo patavino, e considerato che le Linee guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato stabiliscono, in riferimento al criterio A3 (Requisiti del Collegio e del Coordinatore), che "Il coordinatore del dottorato deve essere un professore a tempo interminato in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato" si propone di modificare l'art. 9 comma 1 del Regolamento prevedendo che tale norma non si applichi ai Dottorati interateneo.

II Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca";
- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato delibera in materia di "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Considerata l'abrogazione erga omnes dell'art. 7 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 disposta dalla Sentenza del T.A.R. Lazio n. 3929/2014 e la Sentenza del T.A.R. Lazio, sez. III-bis, n. 14372/2015;
- Considerata l'esigenza di apportare delle modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", tra le quali l'introduzione della durata quadriennale, della decadenza dagli studi, della frequenza congiunta con le scuole di specializzazione;
- Preso atto della proposta di modifica del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella seduta dell'11 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 19 novembre 2019;
- Recepito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2020;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, precisare all'art. 25 comma 2 inerente alle cause di decadenza, che la cessazione del rapporto di lavoro con l'azienda nei percorsi di Dottorato industriale determina necessariamente la perdita dello status di dottorando solo qualora sia riconducibile ad azioni o comportamenti messi in atto dal dottorando stesso;
- Ritenuto quindi opportuno approvare le modifiche del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" come da Allegato n. 3/1-13.

Delibera

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 17 di 43

1. di approvare le modifiche del “Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca”, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione per l’attivazione e il funzionamento in collaborazione con l’Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell’art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (36°, 37° e 38° ciclo) - Parere			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 8/2020	Prot. n. 62334/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale ricorda al Senato Accademico che il Corso di Dottorato in Fusion Science and Engineering è nato come corso internazionale in convenzione prima con le Università di Lisbona e Napoli Federico II per i cicli XXX, XXXI e XXXII, con l'Università di Ghent per i cicli XXXIII, XXXIV e XXXV. A seguito di cambi di linee di ricerca, l'Università di Ghent non è più interessata a rinnovare la partecipazione al Corso di Dottorato per i prossimi tre cicli, ma conferma la disponibilità e l'impegno per portare a termine la collaborazione per i cicli in corso (XXXIII, XXXIV e XXXV) fino al loro naturale termine, garantendo ai dottorandi che rispettino i requisiti previsti dalla convenzione il titolo congiunto.

Il Corso, dopo aver esplorato possibili soluzioni alternative, ha optato per il rinnovo non in veste di Corso internazionale ma di Corso interateneo con l'Università degli studi Napoli Federico II ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Le strutture dipartimentali di Padova e Napoli hanno espresso l'interesse e la volontà di rafforzare la collaborazione per i prossimi tre cicli di Dottorato (XXXVI, XXXVII e XXXVIII), affinché l'accreditamento ministeriale del Corso e la successiva attivazione possa nuovamente avvenire in convenzione tra i due Atenei nelle forme previste dal predetto art. 2 comma 2, lettera a) del DM 45/2013.

Il Centro Ricerche Fusione ha predisposto la bozza di accordo di collaborazione (Allegato n.1/1-12), a norma dell'art. 4 comma 2 del DM 45/2013.

Il testo deriva dallo schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario relativo al finanziamento del numero minimo di n. 3 borse di studio previste da parte di ciascun ateneo. Viene proposta la possibilità di designazione di un coordinatore non afferente alla sede amministrativa, come previsto dalle Linee Guida ministeriali per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato con riferimento al requisito A3) e non trovando applicazione quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, essendo il Corso interateneo.

Le strutture direttamente coinvolte nel Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering hanno approvato l'istituzione e il funzionamento del Dottorato in collaborazione, garantendo l'impegno ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio e il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo da parte di ciascuno dei due partner; hanno, inoltre, concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del Dottorato in oggetto, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio, come risulta dagli allegati della convenzione.

Alla luce del fatto che sono state attivate le procedure per l'istituzione del XXXVI ciclo di Dottorato e occorrerà procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei Corsi, si propone di

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 19 di 43

esprimere parere favorevole alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accredimento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
- Visto il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le Linee guida ministeriali per l'accredimento delle sedi e dei corsi di dottorato che stabiliscono in riferimento al criterio A3 (Requisiti del Collegio e del Coordinatore) che "Il coordinatore del dottorato deve essere un professore a tempo interminato in servizio presso l'Ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato";
- Richiamata la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Ricerche Fusione del 18 dicembre 2019 con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (XXXVI, XXXVII e XXVIII ciclo).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla convenzione per l'attivazione ed il funzionamento in collaborazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Fusion Science and Engineering ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013, così come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che, trattandosi di un corso interateneo, non trova applicazione la previsione dell'Art. 9 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, il quale prevede che il coordinatore del corso debba essere obbligatoriamente un docente dell'Università di Padova

OGGETTO: Rinnovo del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti - Parere			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 9/2020	Prot. n. 62335/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia hanno avviato, con appositi accordi fin dal 2003 e, da ultimo, con il protocollo di intesa del 16 luglio 2013, una collaborazione volta ad offrire ai detenuti la possibilità di acquisire un'istruzione di livello universitario.

Il rapporto di collaborazione instaurato ha prodotto risultati positivi, conseguiti nell'esperienza effettuata fino ad oggi (34 i detenuti che ad ottobre 2019 hanno conseguito una laurea triennale o magistrale), come delineati e descritti nel rapporto sintetico della Delegata del Rettore per il progetto "Università in carcere", Prof.ssa Francesca Vianello, per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 (Allegato n. 1/1-2) e nella relazione finale sull'attività di tutorato in carcere per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-5).

Le parti, alla luce dei predetti risultati, intendono procedere al rinnovo del protocollo di intesa (Allegato n. 3/1-5).

Il testo dell'accordo, analogo al precedente, prevede in particolare che:

- l'Università si impegna a fornire sostegno didattico e burocratico agli studenti detenuti presso gli Istituti penitenziari di Padova e, ove possibile, verso coloro che fruiscono di semilibertà o di modalità trattamentali esterne, che si sono iscritti ai Corsi di laurea aderenti al progetto, nonché a reperire, con l'accordo delle strutture didattiche di riferimento, sia i tutor sia il personale docente;
- i docenti dell'Università che intendono collaborare allo svolgimento dell'attività didattica, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, presteranno volontariamente e a titolo non oneroso la propria opera, nell'ambito dei compiti istituzionali e dell'adempiimento del carico didattico a cui sono tenuti, o comunque come attività didattica aggiuntiva a titolo gratuito, rendendosi altresì disponibili a recarsi presso la sede di svolgimento delle attività;
- tutte le attività formative si svolgeranno presso la sede della Casa di Reclusione "Due Palazzi" di Padova, via Due Palazzi, n. 35/A e la sede della Casa circondariale di Padova, via Due Palazzi, 25;
- l'Università contribuirà, inoltre, all'iniziativa agevolando gli studenti che si iscriveranno in base al protocollo di intesa mediante l'esonero dal pagamento dei contributi studenteschi e predisporrà forme di prestito librario agevolato tenuta in specifico conto la situazione detentiva del beneficiario;

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 21 di 43

- l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a diffondere l'offerta formativa proposta dall'Università, e assicura la disponibilità, l'agibilità, la sicurezza e il pieno utilizzo degli spazi destinati allo svolgimento delle attività formative in apposite sezioni, nonché la continuità nella gestione del progetto;
- l'Amministrazione Penitenziaria inoltre provvede, anche avvalendosi di aiuti provenienti dalle fondazioni bancarie e da enti pubblici e privati, oltre che dai fondi di bilancio messi a disposizione sugli appositi capitoli, alle spese per le attrezzature, gli arredi e le spese generali di funzionamento della sede dell'attività didattica, e alle spese per il materiale didattico e di cancelleria, le cui caratteristiche, ove nulla osti sul piano della sicurezza penitenziaria, saranno indicate dai competenti dipartimenti e uffici, *ratione materiae*, dell'Università.
- le parti, in un'ottica di sviluppo ottimale del progetto, si impegnano a valutare e a fornire suggerimenti in base alle rispettive competenze per l'organizzazione e la predisposizione degli spazi che meglio soddisfino le esigenze didattiche di apprendimento degli studenti e quelle di insegnamento dei docenti in ambito carcerario;
- viene affidato ad un docente, nominato dal Rettore – attualmente la Prof.ssa Francesca Vianello in qualità di Delegata per il progetto “Università in carcere” –, il compito di coordinare le attività universitarie in carcere, anche promuovendo i necessari contatti con il Direttore della Casa di reclusione e con il Direttore della Casa circondariale o un loro delegato. Il docente coordinatore è affiancato da una commissione di lavoro universitaria nominata annualmente con decreto rettorale (per l'anno accademico 2019-2020 con DR n. 3668/2019) (Allegato n. 4/1-2);
- viene istituito, inoltre, un Comitato, per il monitoraggio e le verifiche in ordine all'attuazione del protocollo, composto dal Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria o un dirigente del PRAP delegato, dai predetti due Direttori delle strutture penitenziarie interessate, dal Delegato del Rettore incaricato di coordinare le attività universitarie in carcere, da due rappresentanti della commissione di lavoro universitario, e da un rappresentante delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto.

Il protocollo, in continuità con i precedenti accordi, diviene operativo a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, rimarrà in vigore per una durata di tre anni accademici e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni accademici mediante scambio di lettere tra il Rettore e il Provveditore regionale entro il 30 settembre 2022.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della volontà delle parti di rinnovare il protocollo di intesa sottoscritto in data 16 luglio 2013;
- Preso atto del testo del nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti;

Delibera

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 22 di 43

- di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine al nuovo Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività formative rivolte ai detenuti (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di cooperazione con l'Université Paris Dauphine – PSL, Francia finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Matematica, Classe LM 40			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 10/2020	Prot. n. 62336/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 23 di 43

Prof.ssa Chiara Maurizio	X								
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" ha avviato una collaborazione con l'*Université Paris Dauphine – PSL*, Francia, allo scopo di realizzare un percorso di studio internazionale di secondo ciclo in Analisi matematica e probabilità, a conclusione del quale gli studenti iscritti possano conseguire i titoli di studio di entrambe le università.

A tal fine, il Consiglio di Dipartimento di Matematica ha approvato con apposita delibera (Allegato n. 1/1-3), nella seduta del 17 dicembre 2019, la creazione a partire dall'a.a. 2020/2021 del nuovo curriculum "Mappa: *Mathematical Analysis and Probability*" della Laurea Magistrale in Matematica (LM 40), dedicato al citato percorso integrato.

Il percorso integrato sopra descritto e le relative modalità di gestione sono stati recentemente formalizzati con apposito Accordo (Allegato n. 2/1-11), il cui testo è stato condiviso e approvato dalla sede partner.

Nello specifico vengono previste le seguenti modalità di partecipazione:

- la selezione di massimo 10 studenti per partner ogni anno accademico;
- la frequenza, per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova, del primo anno di studi presso l'università d'origine e del secondo anno presso la sede partner;
- la frequenza, per gli studenti dell'*Université Paris Dauphine – PSL* alternativamente:
 - A. del primo anno presso l'università di origine e del secondo anno di studi presso la sede partner;
 - B. del primo e del terzo semestre presso l'università di origine e del secondo e del quarto semestre presso l'università partner;
- l'acquisizione di almeno 60 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'accordo;
- il conferimento, agli studenti che abbiano completato con successo i percorsi formativi previsti conseguendo 120 ECTS, dei seguenti titoli:
 - I. *Niveau Master en Mathématique et Applications* Appendix del 10/09/2018, rilasciato dall'*Université Paris Dauphine - PSL*
 - II. Laurea Magistrale in Matematica (LM 40) - DM16/03/2007, rilasciato dall'Università degli Studi di Padova

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma (art. 4), il processo di selezione degli studenti (art. 5), le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (art. 11) e le modalità di svolgimento del piano di studi (Annex I, II e III dell'Accordo).

Con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 8), è previsto, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti e le studentesse presso la sede ospitante.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti e studentesse ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 24 di 43

- 1, individua nel “Potenziamento dei corsi di studio internazionali” una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che l'accordo di doppio titolo con *l'Université Paris Dauphine – PSL* ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematica del 17 dicembre 2019, il quale ha contestualmente approvato l'attivazione di un curriculum internazionale dedicato al percorso internazionale ivi disciplinato;
 - Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in *Mathematical Analysis and Probability* definito con *l'Université Paris Dauphine – PSL* e il relativo Accordo di Cooperazione.

Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, classe LM 40, definito con *l'Université Paris Dauphine – PSL* e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo di cooperazione con l'Universitat Politècnica de Catalunya, Spagna, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Mathematical Engineering, Classe LM 44			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 11/2020	Prot. n. 62337/2020	UOR: PROJECTS AND MOBILITY OFFICE / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta				X
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ha avviato una collaborazione con *l'Universitat Politècnica de Catalunya*, Spagna, allo scopo di realizzare un

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

percorso di studio internazionale di secondo ciclo in *Mathematical Engineering*, a conclusione del quale gli studenti iscritti possano conseguire i titoli di studio di entrambe le università.

A tal fine, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale ha approvato nella seduta del 19 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-3), l'accordo di collaborazione, valido a partire dall'a.a. 2020/2021, per lo sviluppo del programma di doppio titolo citato.

Il percorso integrato sopra descritto e le relative modalità di gestione sono stati recentemente formalizzati con apposito Accordo (Allegato n. 2/1-11), il cui testo è stato condiviso e approvato dalla sede partner.

Nello specifico prevede le seguenti modalità di partecipazione:

- la selezione di massimo 5 studenti per partner ogni anno accademico;
- la frequenza del primo anno di studi presso l'università d'origine;
- la frequenza del secondo anno di studi presso la sede partner;
- la frequenza del quinto semestre, per la stesura della tesi, alternativamente presso l'università d'origine o l'università partner;
- l'acquisizione di almeno 50 ECTS per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova e di 51 ECTS per gli studenti dell'*Universitat Politècnica de Catalunya* presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'accordo;
- il conferimento agli studenti che abbiano completato con successo i percorsi formativi previsti conseguendo 120 ECTS dei seguenti titoli:
 - I. *Master in Numerical Methods in Engineering*
 - II. Laurea Magistrale in *Mathematical Engineering* (LM 44) - DM16/03/2007, rilasciato dall'Università degli Studi di Padova.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma (art. 3), il processo di selezione degli studenti (art. 3.2), le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (art. 8) e le modalità di svolgimento del piano di studi (Appendix A dell'Accordo).

Con riferimento alle modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 4), è previsto, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti e le studentesse presso la sede ospitante ad eccezione della tassa regionale e del bollo.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti/studentesse ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Preso atto che l'accordo di doppio titolo con l'*Universitat Politècnica de Catalunya* ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale del 19 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in *Mathematical Engineering* definito con l'*Universitat Politècnica de Catalunya* e il relativo Accordo di Cooperazione.

Delibera

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 26 di 43

- di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in *Mathematical Engineering* definito con l'*Universitat Politècnica de Catalunya* e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" aa.aa. 2019/2021 e relativa Convenzione - Parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 12/2020	Prot. n. 62338/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero				X
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla Formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" la proposta di istituire il Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in qualità di sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-10) completa di Statuto (Allegato n. 2/1-5) e Piano economico previsionale del Master (Allegato n. 3/1-1).

Come si evince dalla documentazione, il Master è rivolto ai laureati in Medicina e Chirurgia che desiderano approfondire il loro percorso di conoscenza delle malattie infettive pediatriche e ha come obiettivo quello di valorizzare le componenti cliniche e di ricerca nel settore delle malattie infettive pediatriche presenti in Italia, anche utilizzando le reti di ricerca nazionali e internazionali a cui l'Italia partecipa. La valenza e la prospettiva internazionale degli argomenti trattati permetterà inoltre l'acquisizione da parte dei discenti di importanti competenze per attività lavorative o di ricerca in organismi internazionali o sul campo anche in paesi in via di sviluppo.

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Il Master ha durata biennale, si svolge in quattro semestri e prevede l'acquisizione, attraverso la trattazione di argomenti clinici e di ricerca, di 60 CFU pari a 1.500 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 200 di didattica frontale e 200 in modalità e-learning. Le restanti ore sono dedicate a stages e/o tirocini presso Unità operative delle sedi convenzionate altamente specializzate nel settore di competenza e/o alla redazione di un progetto o di un elaborato, nonché allo studio e alla preparazione individuale. L'attività formativa è in modalità "blended" (mista presenza/distanza) quindi un percorso formativo che prevede l'utilizzo integrato di diversi formati e tipologie didattiche. Al fine dell'accertamento delle competenze acquisite, a conclusione di ogni insegnamento didattico verranno effettuate delle prove di verifica, orali e/o scritte e/o a distanza (anche mediante quiz a risposta multipla) e la prova pratica su alcuni casi clinici con votazione espressa in trentesimi (minimo 18/30).

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore dedicato alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale – consistente in un esame teorico-pratico (5 CFU) effettuato in presenza e inerente alla presentazione di un caso clinico di fronte all'apposita Commissione di valutazione - sarà rilasciato il diploma di Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease". L'attività didattica viene svolta da docenti messi a disposizione dalle due Università, ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni private nonché esperti nel settore.

La sede amministrativa del Master interuniversitario è collocata presso il Centro di Gestione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", mentre le sedi didattiche sono costituite dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli Studi di Padova e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Il Master prevede un numero minimo di cinque e massimo di trenta partecipanti.

Secondo quanto indicato nella scheda cartacea per l'istituzione di Master con sede amministrativa esterna (Allegato n. 4/1-7), Direttore e Coordinatore del Master è il Prof. Paolo Rossi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il quale ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Sono previste, inoltre, l'istituzione di un Comitato Scientifico con funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta, composto dal Direttore del Master, Prof. Rossi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dal Prof. Carlo Giaquinto dell'Università degli Studi di Padova e dal Prof. Alberto Villani dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, e l'istituzione di un Collegio dei docenti del Master, il quale ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 4 della Convenzione di istituzione del Master prevede che le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Master siano costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa indicata dallo Statuto del Master, la quale provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori di entrambi gli Atenei. L'ammontare della quota di iscrizione è definita dallo Statuto del Master ed è pari a euro 2.000,00 per anno, pertanto il contributo per l'intero corso sarà di euro 4.000,00; la distribuzione delle risorse finanziarie del Master è stabilita dal piano economico del Master medesimo, nel rispetto dei rispettivi Regolamenti di attivazione e organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento. Fatta salva la quota riservata all'Università di Tor Vergata, al fine di coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa, il

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 28 di 43

Centro di Gestione della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Tor Vergata, quale sede amministrativa, si impegna a versare all'Università di Padova, una quota pari al 2% - totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - delle somme provenienti dai contributi di iscrizione degli studenti e destinate alle attività connesse all'organizzazione didattica (lettera D del piano economico).

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e malattie professionali dei corsisti del Master.

Le due Università provvedono inoltre, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi e per infortuni e malattie professionali del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della convenzione.

Ai sensi dell'art. 11 del testo convenzionale, è previsto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR") e dal D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018, in tema di contitolarità del trattamento dei dati personali, sia stipulato un separato accordo che disciplini le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha trasmesso, a tal fine, una proposta di accordo per la contitolarità dei dati personali (Allegato n. 5/1-4) attraverso il quale entrambi gli atenei confermano la volontà di condividere la titolarità dei dati personali trattati nell'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del suddetto Master, in vista dell'esigenza di una loro migliore gestione nonché dell'opportunità di sviluppare sinergie operative.

L'Accordo definisce e disciplina le responsabilità dei Contitolari ai sensi e per gli effetti dell'Art 26 GDPR, assegnando a ciascun Contitolare gli ambiti specifici di operatività in relazione agli adempimenti ed agli obblighi nascenti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali: in particolare, entrambi gli Atenei si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali attenendosi alla ripartizione di responsabilità ed impegni indicati nella tabella di cui all'art. 3 dell'Accordo.

Ciascuno dei Contitolari è responsabile per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare dall'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento e che sia imputabile a fatto, comportamento, omissione o inadempimento attribuibile a lui o a terzi. Rimane a carico del Contitolare dimostrare che l'evento dannoso non gli sia in alcun modo imputabile.

In tale ipotesi, l'altra Parte si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che gli siano derivati, entro i termini e secondo le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Entrambi i testi convenzionali hanno la medesima durata del Master.

Il Consiglio di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB, con delibera del 19 dicembre 2019 (Allegato n. 6/1-4), ha valutato la scheda del Master unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione di entrambi i testi convenzionali.

Infine, stante la necessità di procedere quanto prima con l'attivazione del Master, lo stesso è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 gennaio u.s. subordinandone l'efficacia al parere vincolante del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" di attivazione del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 29 di 43

- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR");
- Visto il D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB del 19 dicembre 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 14 novembre 2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020, che ha approvato l'attivazione del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021 e la relativa Convenzione, unitamente all'accordo per la contitolarità dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), subordinatamente al parere vincolante del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione e l'accordo per la contitolarità dei dati personali.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021;
2. di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo per la contitolarità dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), di cui all'Allegato 5 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane - Modifiche della Convenzione istitutiva - Parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 13/2020	Prot. n. 62339/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che nel 1997 l'Università degli Studi di Padova, insieme alle Università degli Studi di Bologna (sede amministrativa), Messina, Sassari e Torino, ha costituito il Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – Cisui con l'intento di incrementare le attività di ricerca nel settore della storiografia universitaria curando, tra le altre, la pubblicazione della rivista gli «Annali di storia delle università italiane». Attualmente al Centro Cisui fanno capo gli studiosi di 26 università.

La struttura che partecipa all'attività del Centro Cisui per il nostro Ateneo è il Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP).

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con PEC datata 8 novembre 2019, ha comunicato di aver approvato un nuovo testo della convenzione istitutiva del Centro Cisui e ha chiesto, contestualmente, di sottoporlo ai competenti organi degli atenei aderenti.

L'aggiornamento si è reso necessario per adeguare il vecchio testo alle nuove normative sopraggiunte nel corso degli anni in ambito universitario; nell'occasione è stato riformulato l'assetto organizzativo aggiungendo fra gli organi anche il Direttore. La durata non è più triennale con rinnovo tacito, ma di sei anni rinnovabili previa delibera delle Università aderenti. (Allegato n.1/1-9)

Il Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP) ha approvato la nuova convenzione nella seduta del Consiglio direttivo del 13 novembre 2019, e successivamente, in data 16 dicembre 2019, ha espresso parere favorevole la Consulta dei Direttori.

Si ricorda che l'adesione e la partecipazione al Centro prevedono il versamento di una quota annuale pari a 3.099,00 euro, che graverà sul Bilancio universitario conto "Quote associative e contributi consortili" – A.30.10.20.90.20.50, UA.A.AC.050.020 Ufficio Affari Generali con successivo recupero sul budget del Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio direttivo del Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP) in data 13 novembre 2019;
- Richiamato il parere della Consulta dei Direttori del 16 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla convenzione con modifiche del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – Cisui (Allegato n. 2/1-8).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane – Cisui, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Centro per la Storia dell'Università di Padova;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo - Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 14/2020	Prot. n. 62340/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / SERVIZIO ATTI NORMATIVI, AFFARI ISTITUZIONALI E PARTECIPATE

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che tra gli Atenei di Torino, Politecnico di Torino, Padova, Siena, Palermo e Genova in data 04 giugno 2009 è stata stipulata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sui cetacei (CIRCE), il cui scopo principale è quello di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo della biologia, ecologia, etologia, eco-tossicologia, patologia, genetica di popolazione, genetica ecologica dei cetacei.

La convenzione è stata rinnovata in data 29 marzo 2016 tra le Università degli Studi di Genova, Torino, Padova, Palermo e Siena, con validità quinquennale, confermando come sede amministrativa l'Università di Genova.

In data 06 ottobre 2017 è stato stipulato l'atto aggiuntivo alla convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) per l'adesione dell'Università degli Studi della Toscana e per la modifica di clausole convenzionali.

il Consiglio scientifico del Centro Circe con delibera del 4 aprile 2019 - a fronte della candidatura della Prof.ssa Letizia Marsili dell'Università degli Studi di Siena alla carica di Direttore del Centro CIRCE, in seguito eletta - ha approvato il trasferimento della sede amministrativa del Centro presso l'Università degli Studi di Siena; è stato, quindi, necessario proporre una nuova convenzione in sostituzione della precedente stipulata nel 2016.

Il nuovo testo, riformulato in toto in base ai regolamenti dell'Università degli Studi di Siena, semplifica il testo precedente, fermi restando gli obiettivi e le finalità del Centro e il numero degli organi (Consiglio direttivo e Direttore). Riduce, altresì, il numero dei rappresentanti degli atenei aderenti, riduce da cinque a tre anni la durata, elimina i riferimenti relativi all'articolazione delle

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 32 di 43

sedi operative (sezioni scientifiche, unità operative di ricerca territoriale ed elimina anche le figure del vicedirettore e dei vicedirettori (Allegato n. 1/1-22)

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA del 25 novembre 2019 ha approvato il testo della nuova convenzione designando contestualmente i seguenti docenti interessati alle attività del Centro stesso: Cristina Ballarin, Bruno Cozzi, Maria Elena Gelian, Sandro Mazzariol e Antonella Peruffo.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole nella seduta del 16 dicembre 2019.

Il Senato accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamata la delibera del Dipartimento BCA del 25 novembre 2019;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) a condizione che il dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso (Allegato n. 2/1-8).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla nuova convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE), così come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) – Parere in merito alla costituzione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 15/2020	Prot. n. 62341/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso – Ufficio Affari Generali

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti – Area Affari Generali e Legali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta				X
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto		X		
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Nicola Dengo	X			
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Caterina Vencato	X			

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 33 di 43

Prof.ssa Chiara Maurizio	X							
--------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera del Senato Accademico rep. 93 del 19 novembre 2018, è stata approvata la collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione. Il Senato Accademico ha altresì individuato come figura di riferimento per gli aspetti di indirizzo del Protocollo il prof. Alessandro Pacagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali.

Tale accordo preliminare mira allo sviluppo di un'iniziativa accademica transnazionale nell'ambito della formazione applicata e dell'apprendimento esperienziale, finalizzata alla creazione di figure professionali di eccellenza e orientata alle esigenze del mercato del lavoro africano.

Per ottenere questo ambizioso risultato è auspicabile integrare le esperienze già avviate con nuove forme di collaborazione che coinvolgano anche altri attori delle realtà africane, favorendo in questo modo il rafforzamento delle capacità didattiche e di ricerca della comunità accademica africana e promuovendo, allo stesso tempo, la diffusione della lingua, della cultura, della ricerca e dell'imprenditoria italiana in Africa.

Il Rettore cede quindi la parola alla Dott.ssa Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, e alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e legali, le quali illustrano i contenuti salienti dell'accordo.

L'accordo prevede una collaborazione tra gli Atenei sottoscrittori in settori specifici di reciproco interesse in ambito agro-alimentare, in ingegneria civile, industriale e dell'informazione, in ambito sanitario; le attività si esplicheranno attraverso:

- percorsi di formazione e di ricerca,
- l'apprendimento esperienziale,
- l'elaborazione di progetti per il trasferimento di conoscenze e competenze,
- la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale,
- lo scambio di buone pratiche.

Nell'ambito di questo progetto e in continuità con le linee strategiche di Ateneo relative all'internazionalizzazione rientra l'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa), della quale saranno soci fondatori i sottoscrittori del citato protocollo.

Come indicato nella relazione di presentazione predisposta dal prof. Piergiorgio Sonato del Dipartimento di Ingegneria Industriale (Allegato n. 1/1-1) e trasmessa all'Ufficio Affari Generali dalla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali dott.ssa Longoni, la Fondazione IHEA assumerà la forma giuridica della fondazione di partecipazione, avrà sede legale a Milano e una sede operativa a Roma presso i locali messi a disposizione dall'Università La Sapienza.

Quanto alle finalità perseguite, la costituenda Fondazione individua la sua specifica e strategica missione nello svolgimento di ogni attività indirizzata a promuovere e sviluppare, con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari, la didattica, la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento degli studenti residenti nei paesi africani interessati.

L'art. 2 dello statuto della fondazione (Allegato n. 2/1-9), predisposto dal Politecnico di Milano di concerto con gli Atri Atenei Fondatori, riporta, tra i principali obiettivi che si intendono realizzare attraverso la Fondazione IHEA, i seguenti:

a) concorrere, con ogni forma di azioni di ricerca, di didattica e in modo specifico di preparazione e formazione universitaria, professionale, manageriale, al radicamento e alla crescita di una diffu-

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

sa e motivata cultura civile e professionale fondata sui valori della conoscenza, della legalità e delle responsabilità personali ed etiche;

b) attivare e promuovere, in collaborazione con i partner, Corsi di studio universitario, di base e magistrali, Master universitari di primo e secondo livello, anche in collaborazione con altre università, enti o altre istituzioni di alta qualificazione e specializzazione;

c) realizzare, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali, corsi di formazione e aggiornamento specialistico, nonché l'attività di aggiornamento permanente del personale;

d) raccogliere risorse economiche private e pubbliche finalizzate al finanziamento specifico delle attività della Fondazione tramite donazioni, rendite da attività istituzionali, contributi pubblici e privati, tasse di iscrizione e di frequenza ai corsi di formazione.

La Fondazione IHEA opererà quindi per offrire ai paesi del Corno d'Africa una formazione di elevata qualità, sia di base che specialistica, a studenti locali che aspirano ad acquisire una preparazione universitaria di alto livello tecnico e scientifico, per poter accedere successivamente a carriere dirigenziali, esecutive e politico-amministrative nel rispettivo Paese di origine anziché emigrare all'estero nei Paesi più sviluppati. Il progetto mira infatti a fornire, attraverso specifiche iniziative di higher education, strumenti per lo sviluppo professionale in settori di importanza strategica anche al fine di agevolare lo sviluppo economico del continente africano.

Il progetto formativo-didattico di livello universitario sarà articolato in Corsi di laurea e laurea Magistrale, Corsi di Dottorato di Ricerca e Corsi di formazione post lauream erogati principalmente in loco e con caratteristiche tali che i titoli rilasciati agli studenti possano essere riconosciuti non solo dalle Università locali ma anche da quelle italiane.

L'iniziativa rappresenta una grande opportunità per sviluppare e riformare il sistema d'istruzione superiore dei Paesi africani, contribuendo in questo modo a renderli più autonomi e competitivi anche a livello internazionale nel processo di trasformazione verso economie più sostenibili.

Più nel dettaglio, si intende promuovere corsi di formazione universitaria nei settori che saranno ritenuti di importanza strategica dalle autorità locali e dalle Università fondatrici che potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo:

- il settore agroalimentare (produzioni agro-zootecniche, valorizzazione della biodiversità, sostenibilità delle risorse e della produzione, sicurezza alimentare, conservazione e stoccaggio, trasporti, logistica, catena di approvvigionamento, ecc.);
- il settore dell'ingegneria civile e ambientale (progettazione e costruzione sostenibile di infrastrutture civili e ambientali, gestione del territorio, gestione dei rifiuti e delle acque);
- il settore dell'ingegneria industriale (generazione e distribuzione dell'energia, mobilità sostenibile, mitigazione delle emissioni di gas clima-alteranti e di inquinanti, produzione e gestione industriale, ingegneria biomedica)
- il settore ICT (reti di comunicazione, servizi digitali al pubblico, settori industriali e sanitari, sviluppo software e applicazioni per big data);
- il settore del turismo e dei beni culturali (materiali e immateriali, gestione, promozione, studio e conservazione, riabilitazione, laboratori di restauro).

Si ambisce, dunque, alla realizzazione di un vero e proprio Campus Universitario italiano gestito dalla Fondazione IHEA, situato presumibilmente ad Addis Abeba presso l'Università Cattolica di Etiopia, con la quale l'Università di Padova ha instaurato una collaborazione già dal 2012.

Quanto alla governance, la nuova fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Indirizzo, organo deliberante composto dai Rettori degli Atenei Fondatori, o loro delegati, e da un rappresentante del MIUR, con funzioni di indirizzo in relazione alle attività e ai piani formativi e funzioni di controllo sulla gestione. La gestione delle attività e l'esecuzione delle linee programmatiche sono invece affidate ad un Consiglio di Gestione nominato dal Consiglio di Indirizzo, che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza. Il Consiglio di Indirizzo nomina altresì un Comitato Scientifico composto

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

da docenti di ruolo afferenti agli Atenei Fondatori, con specifiche competenze in tema di definizione dell'offerta didattica e realizzazione delle attività formative programmate.

È comunque prevista dall'art. 11 dello statuto la possibilità per i membri della fondazione di recedere in ogni momento mediante comunicazione scritta inoltrata al Presidente con un preavviso di almeno trenta giorni, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

La realizzazione di questa prestigiosa iniziativa sarà finanziata da un lato attraverso la contribuzione dei soci Fondatori e degli altri partecipanti pubblici e privati, e dall'altro grazie ai finanziamenti di soggetti terzi che la fondazione si prefigge di attirare sia a livello nazionale sia internazionale. La concreta attuazione delle attività proposte sarà, dunque, subordinata al reperimento dei fondi necessari.

Per far fronte alle spese da sostenere in questa fase iniziale e allo scopo di consentire l'avvio dell'iniziativa, così come risulta dalla citata relazione, viene richiesto a ciascuno degli Atenei fondatori il conferimento di una somma pari a 20.000,00 euro, destinata al fondo di dotazione della fondazione IHEA, oltre ad una contribuzione annuale che alimenterà il fondo di gestione il cui importo sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Indirizzo (e che per il primo anno ammonterà ad euro 20.000,00 euro).

La costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) è già stata approvata dal Senato Accademico del Politecnico di Milano in data 20 gennaio 2020 e dal Senato Accademico dell'Università di Firenze nella seduta del 24 gennaio 2020.

Considerato che la collaborazione dell'Ateneo per la realizzazione delle attività della Fondazione gioverebbe all'Ateneo anche in termini di visibilità e prestigio sul piano internazionale e nei rapporti con gli altri partecipanti stranieri, si propone di esprimere parere favorevole in merito alla costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di fondatore al fine di intraprendere un nuovo progetto strategico di collaborazione scientifica e culturale con i Paesi del continente africano.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 93 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il protocollo di collaborazione con l'Università di Bologna, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli Federico II e l'Università La Sapienza di Roma per il rafforzamento della formazione superiore nel continente africano e per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche sulla formazione, ricerca e terza missione;
- Esaminato il testo dello statuto che i fondatori intendono adottare;
- Vista la bozza di analisi preliminare trasmessa dal Politecnico di Milano;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità;
- Considerato che l'impegno richiesto all'Ateneo per supportare l'avvio dell'iniziativa, è stato quantificato in 20.000,00 euro per il fondo di dotazione della Fondazione ed ulteriori 20.000,00 euro destinati al fondo di gestione per l'anno 2020;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione all'iniziativa di costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore al fine di intraprendere un nuovo progetto strategico di collaborazione scientifica e culturale con i paesi del continente africano;

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 36 di 43

- Ritenuto opportuno riservare ad una successiva deliberazione la decisione sugli aspetti di dettaglio del progetto e in particolare la parte di progettualità che verrà svolta dall'Università di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito alla costituzione della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) da parte dell'Università degli Studi di Padova in qualità di Fondatore. Le progettualità proposte dalla Fondazione saranno esaminate con successive determinazioni.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

OGGETTO: Dott. Luca Palmeri – Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 16/2020	Prot. n. 62342/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. All'articolo 3 del citato D.M. n. 855 si prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*. Nelle adunanze dell'8 febbraio e del 20 giugno 2012 il CUN ha ritenuto opportuno richiedere che l'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio sia corredata dalle delibere degli organi statuari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza.

In data 26 novembre 2019 il Dott. Luca Palmeri, ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale, settore concorsuale 08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università di Padova, ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia (sette concorsuale 05/C1 – Ecologia, macrosette 05/C – Ecologia) in quanto, nell'ultimo decennio, c'è stata una variazione delle principali tematiche di ricerca così come testimoniato dal Curriculum Vitae e dalle monografie e pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali Peer reviewed prodotte (Allegato n. 1/1-15). Inoltre il docente è in possesso del titolo di Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia.

Il Dipartimento di Ingegneria industriale - DII nella seduta del 12 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-26), ha approvato all'unanimità la richiesta di passaggio dell'interessato dal settore scientifico disciplinare ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale, settore concorsuale 08/A2 – Ingegneria sani-

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

taria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile al settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia (settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, macrosettore 05/C – Ecologia).

La situazione del carico didattico per l'anno accademico 2020-2021 dei due settori scientifico disciplinari citati risulta la seguente (Allegato n. 3/1-1):

- *per il settore scientifico-disciplinare ICAR/03:*

numero docenti: 4, di cui 1 PA, 2 RU e 1 RTDB

numero ore didattica istituzionale: 320

numero ore didattica che sono state erogate 880 (di cui 472 da docenti esterni)

numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 PA

numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0;

- *per il settore scientifico-disciplinare BIO/07:*

numero docenti: 6, di cui 1 PO, 4 PA e 1 RTDB

numero ore didattica istituzionale: 680

numero ore didattica che sono state erogate: 976 (di cui 374 da docenti esterni)

numero procedure concorsuali previste/bandite: 1 PO

numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 1.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto delle determinazioni del CUN in data 8 febbraio e 20 giugno 2012, che disciplinano le modalità di presentazione dell'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare;
- Preso atto della richiesta del Dott. Palmeri Luca, ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale, settore concorsuale 08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, macrosettore 05/C – Ecologia
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII nella seduta del 12 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del Dott. Luca Palmeri.

Delibera

1. di approvare la richiesta del Dott. Luca Palmeri, ricercatore universitario confermato nel settore scientifico-disciplinare ICAR/03 – Ingegneria sanitaria-ambientale, settore concorsuale 08/A2 – Ingegneria sanitaria – ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale - DII dell'Università di Padova, di passaggio al settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, macrosettore 05/C – Ecologia

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 39 di 43

2. di trasmettere al Ministero, ai sensi del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855, la richiesta avanzata dal Dott. Palmeri Luca per l'acquisizione del parere del Consiglio Universitario Nazionale.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020 – Parere			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 17/2020	Prot. n. 62343/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Nicola Dengo	X			
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
Sig.ra Caterina Vencato	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, ed hanno previsto inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del relativo regolamento di Ateneo.

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 40 di 43

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-40)	Joshua Ronen	STERN School of Business (New York – USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-14)	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-9)	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019 (Allegato n. 3/1-9)	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2019 (Allegato n. 4/1-16)	Alan Richard Palmiter	Wake Forest University School of Law (Winston-Salem, N.C., USA)	Law of Sustainable Corporations (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 10.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2020 (Allegato n. 5/1-6)	Elisabeth Zoller	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

pag. 41 di 43

Medicina	Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020 (Allegato n. 6/1-17)	Frederick Paola	Nova South-eastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news” (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020 (Allegato n. 7/1-20)	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Innsbruck, Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore - 6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00=	2019/2020

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessato, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione del seguente contratto d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze Economiche e Aziendali “M. Fanno”	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Joshua Ronen	STERN School of Business (New York – USA)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea in Economia	€ 3.000,00=	2019/2020

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Justin Chircop	Lancaster University Management School (Lancaster – UK)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Mod. Risk and performance measurement (C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00=	2019/2020
Scienze Economiche e Aziendali "M. Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2019	Giulia Redigolo	ESADE Business School (Barcellona – Spagna)	Management control and finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2019	Alan Richard Palmiter	Wake Forest University School of Law (Winston-Salem, N.C., USA)	Law of Sustainable Corporations (32 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 10.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2020	Elisabeth Zoller	Université Panthéon-Assas (Paris II)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020
Medicina	Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2020	Frederick Paola	Nova Southeastern University (Florida, USA)	The difficult patient – giving patient bad news" (10 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Medicine and Surgery	€ 5.000,00=	2019/2020
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2020	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Innsbruck, Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore - 6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00=	2019/2020

Verbale n. 4/2020

Adunanza del Senato Accademico del 11/02/2020

Il Dott. Dengo, nel comunicare che a breve discuterà la tesi di dottorato e pertanto quella odierna è l'ultima seduta cui partecipa in qualità di rappresentante dei dottorandi, coglie l'occasione per congedarsi dal Senato Accademico ed esprime il proprio ringraziamento per l'esperienza vissuta, ricca di stimoli e soddisfazioni, sottolineando come uno dei maggiori pregi e fattori di successo dell'attuale governance sia la capacità di coinvolgere attivamente studenti e dottorandi all'interno dei processi.

Il Rettore ringrazia il Dott. Dengo per il proficuo contributo dato alle discussioni in questi anni con passione e competenza, e per la capacità dialettica nel far emergere una prospettiva diversa nelle varie tematiche affrontate, cogliendo aspetti non sempre perspicui.

Anche la studentessa Vencato, prossima al conseguimento della laurea, si associa ai saluti di commiato e ai ringraziamenti, confermando la possibilità concreta data agli studenti in Senato di far sentire la propria voce.

Alle ore 17:30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 07 aprile 2020.

Il Senato Accademico il giorno 07 aprile 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
